

LA VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria i docenti compilano per le famiglie il “Documento di Valutazione” relativo ad ogni singolo alunno al termine del primo e del secondo quadrimestre. Si valuta il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la classe quinta della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Esse sono l'autonomia, la tipologia delle situazioni, le risorse mobilitate e la continuità, verificate con prove in itinere. Per la definizione delle valutazioni descrittive/formative di tali prove è stato predisposto il seguente giudizio descrittivo:

LIVELLI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	PRIMA ACQUISIZIONE
GIUDIZIO DESCRITTIVO	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo sicuro/ completo/ esauriente/ efficace.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo generalmente sicuro/ completo/ efficace/ adeguato.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo abbastanza adeguato / accettabile/ essenziale/ parziale.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo incerto/ frammentario/ lacunoso/ superficiale/ con fatica. Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di non essere in grado di svolgere la verifica in autonomia.
SUGGERIMENTI				

I giudizi descrittivi rimandano ai 4 livelli indicati dal Ministero:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa viene valutato mediante un giudizio, riportato su un documento a parte

Le valutazioni delle singole discipline tengono in considerazione anche l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a durante le varie attività scolastiche.

Anche il comportamento dell'alunno/a è oggetto di valutazione, espressa con un giudizio.

Nella Scuola Primaria il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno è illustrato con un giudizio analitico scritto sul Documento di Valutazione.

Per gli alunni di classe prima al termine del primo quadrimestre il documento redatto prevede unicamente una valutazione complessiva e non disciplinare.

Si rimanda alla sezione della valutazione ai sensi del D.Lgs. 62/2017 per i dettagli specifici e alle modifiche apportate nel decreto legge n. 22/2020.